

# «Ricambio generazionale nelle imprese agricole»

Il deputato Mirco Carloni presenta una pdl per incentivare il passaggio

**U**na proposta di legge che mira a migliorare la situazione dei giovani agricoltori e ad incentivare il ricambio generazionale nel settore. A presentarla, il deputato della Lega e presidente della Commissione Agricoltura alla Camera Mirco Carloni, insieme al deputato e collega di partito Riccardo Marchetti. Tra le principali barriere per il ritorno nei campi, ci sono i costi elevati della terra, i costi iniziali di impianto, le difficoltà nell'accesso al credito, alla manodopera qualificata e le complesse normative e oneri amministrativi. Inoltre, le istituzioni non sempre tengono conto dei tempi dell'attività agricola.

## Un fondo iniziale

La legge propone dunque l'istituzione di un fondo per il primo insediamento dei giovani agricoltori - di età compresa tra i 18 ed i 40 anni - un regime fiscale agevolato, agevolazioni per l'acquisto di terreni, uno sgravio dagli oneri contributivi, un credito d'imposta per gli investimenti e agevolazioni fiscali per l'agricoltura multifunzionale. Il testo sottolinea soprattutto la necessità di misure concrete per permettere ai giovani di insediarsi e rimanere nell'agricoltura in modo sostenibile. Nonostante il piano strategico PAC 2023-2027, approvato dalla Commissione europea, tenga conto delle principali esigenze della produzione agroalimentare nazionale, dedicherebbe solo l'1% dei fondi a disposizione al ricambio generazionale. Una percentuale non sufficiente, secondo Carloni, per garantire un futuro migliore alle nuove generazioni: «L'obiettivo è in-



trodurre un sistema organico di norme interne che, a integrazione di quelle europee, dimostrino l'interesse dello Stato a favore dei giovani agricoltori - spiega -. Il tessuto imprenditoriale di questi giovani, fino a 40 anni di età, è dinamico, appassionato e aperto all'innovazione». E aggiunge: «Occorrono misure concrete per permettere ai ragazzi non solo l'insediamento ma anche la permanenza nel settore agricolo». La pro-

**«SERVONO MISURE CONCRETE PER FAVORIRE INSEDIAMENTO E PERMANENZA NEL SETTORE»**

## L'intervento

### Il cibo sintetico? Grande menzogna»

«Il cibo sintetico non è più sostenibile. È una grande menzogna. È solo un modo per colpire il nostro modello agricolo e noi non lo permetteremo». Così il presidente della Commissione Agricoltura, Mirco Carloni, nel corso del suo intervento tenuto nei giorni scorsi al villaggio Coldiretti a Cosenza. «Non è vero neanche che non si uccidono animali per produrre cibo in laboratorio - prosegue - Servono liquido fetale bovino, ormoni per stimolare la crescita, cellule di animali morti».

posta di legge, ora all'esame di Montecitorio, invita inoltre le regioni italiane ad aumentare la quota di risorse dedicate al ricambio generazionale attraverso l'adozione di legittime politiche di sviluppo rurale. Plaude alla Pdl il presidente della Copagri Tommaso Battista. «Favorire l'insediamento e la permanenza dei giovani in agricoltura, così come il tanto decantato ricambio generazionale, è fondamentale per assicurare un futuro luminoso al Primario, intervenendo sul preoccupante trend in base al quale oggi appena il 13,4% dei proprietari di azienda agricola ha meno di 44 anni».

**Elena Sofia Doria**

